

OGGETTO: Programma di sviluppo delle Cure Domiciliari Integrate nella ASL di Cagliari (in attuazione delle DGR n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 15/24 del 13.4.2010)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

Che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della ASL a decorrere dal _____, resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dott. Gianluca Calabrò

Direttore Sanitario: Dott. Ugo Storelli

Su proposta del Direttore dei Servizi Socio Sanitari

Visti

- il d.lgs n. 502 del 30.12.1992 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L n. 421 del 23.10.1992 e successive modificazioni ed integrazioni*";
- la LR n. 23 del 23.12.2005, "*Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 – riordino delle funzioni socio-assistenziali*";
- la LR n. 10 del 28.07.2006, "*Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna*";
- la DGR n. 7/5 del 21.2.2006 "*Istituzione del punto unico di accesso ai servizi alla persona e delle Unità di Valutazione Territoriale*";
- la DGR n. 47/16 del 16.11.2006 "*Riorganizzazione e attuazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata. Finanziamento di progetti operativi*";
- la DGR n. 44/11 del 31.10.2007 "*Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale*";
- la DGR n. 51/49 del 20.12.2007 "*Direttive per la riqualificazione delle Cure Domiciliari Integrate. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali di € 5.000.000 per il potenziamento del servizio*";
- la DGR n. 52/18 del 3.10.2008 "*QSN 2007/2013 Documento Unitario di Programmazione della Regione*", allegato C "*Piano d'Azione tematico: Assistenza Domiciliare Integrata per la popolazione anziana*";
- la DGR n. 10/43 del 11.2.2009 "*Linee di indirizzo in materia di cura e assistenza alle persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica e/o in ventilazione assistita*";
- la DGR n. 15/24 del 13.4.2010 "*Linee guida sul funzionamento del Punto Unico di Accesso nel processo delle Cure Domiciliari Integrate e nei percorsi socio-sanitari*";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 578 del 10.07.2006 "*Costituzione delle Unità di Valutazione Territoriali*";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 603 del 20.07.2006 "*La presa in carico della persona nel Punto unico di accesso: sistema di governance sociosanitaria sull'area anziani e persone con disabilità e istituzione del Punto Unico di accesso ai servizi alla persona*";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 526 del 08.05.2007 "*Approvazione del Piano di riorganizzazione delle Cure Domiciliari e attuazione delle Cure Domiciliari Integrate e conferimento incarico di Responsabile dell'Assistenza Domiciliare Integrata*";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 906 del 01.08.2007 "*Potenziamento delle attività distrettuali di Cure Domiciliari*";

- la Deliberazione Direttore Generale n. 1205 del 12.11.2007 *“Potenziamento delle attività distrettuali di Cure Domiciliari” per la presa in carico integrata ospedale-territorio, nelle cure domiciliari, delle persone dimesse da Unità Operative (U.O.) di Anestesia e di Terapia Intensiva per l’annualità 2007-2009;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20.03.2008, di approvazione dell’atto aziendale, modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n. 16/27 in data 18.03.2008;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 232 del 9.02.2009, *“Attribuzione deleghe ai Dirigenti Aziendali in coerenza con la nuova organizzazione aziendale”;*
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1290 del 17.11.2009 *“Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di valutazione territoriale (DGR n.44/11 del 31.10.2007). Approvazione piano di spesa aziendale”;*

premesse

- che il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale aggiuntiva 2007-2013 (QSN), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2007)3329 del 13.07.2007, ha individuato, tra gli obiettivi di servizio, l’incremento dei servizi di cura alla persona;
- che la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato, con DGR n. 52/18 del 3.10.2008, il Piano d’Azione che definisce le regole di attuazione del meccanismo di incentivazione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007/2013;
- che obiettivo specifico del suddetto Piano, al quale è associato un meccanismo di premialità regionale, è l’incremento della quota di popolazione anziana coperta da assistenza domiciliare integrata nel territorio della Sardegna dall’ 1,3% registrato nell’anno 2006 al 3,5% entro l’anno 2013;
- che la Regione, al fine di incentivare comportamenti virtuosi nei soggetti istituzionali coinvolti nella realizzazione del servizio, prevede di attivare specifici meccanismi di premialità subregionale collegati al conseguimento dell’indicatore di risultato, intermedio e finale, individuando per la ASL di Cagliari il target intermedio di 1,79% per l’anno 2009 e il target finale di 3,5% per il 2013 di ultrasessantacinquenni assistiti in assistenza domiciliare integrata;
- che la Regione, con la DGR n. 15/24 del 13.4.2010, ha emanato le “Linee guida sul funzionamento del Punto Unico di Accesso nel processo delle Cure Domiciliari Integrate e nei percorsi socio-sanitari”, finalizzate, fra l’altro, al raggiungimento della premialità di cui sopra;

considerato

- che la ASL di Cagliari, in applicazione delle norme e linee di indirizzo di carattere nazionale e regionale ha provveduto a ridefinire in un’ottica di Cure Domiciliari Integrate le modalità di erogazione dell’assistenza domiciliare in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità, all’interno delle attività sociosanitarie della azienda, attivando le azioni di carattere programmatico, organizzativo e di intervento, come meglio descritto nell’allegato tecnico alla presente deliberazione;
- che suddette azioni hanno consentito di raggiungere e superare l’obiettivo intermedio individuato dalla programmazione regionale con una popolazione di ultrasessantacinquenni assistiti in cure domiciliari integrate pari al 2,54% nell’anno 2009;
- che il perseguimento del target finale fissato per la ASL di Cagliari richiede l’adozione di ulteriori misure di carattere programmatico, organizzativo e funzionale che, nel rispetto delle linee di indirizzo regionali, prevedano:
 - o la ricerca di un modello funzionale omogeneo e la riorganizzazione delle attività;
 - o il potenziamento e integrazione delle attività;
 - o le integrazioni con le diverse strutture e istituzioni;
 - o la formazione;
 - o la comunicazione e l’informazione;come meglio specificato nell’allegato tecnico alla presente deliberazione;

ritenuto

- pertanto, di approvare il “Programma di sviluppo delle Cure Domiciliari Integrate nella ASL di Cagliari”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di promuovere l’attivazione delle conseguenti azioni di carattere programmatico e riorganizzativo, demandando alle Direzioni dei Distretti Sociosanitari, alla Direzione del Dipartimento dei Distretti, alla Direzione dei Servizi Sociosanitari la predisposizione delle linee di indirizzo e di integrazione intraaziendale e interistituzionale necessarie, nonché la definizione delle procedure operative, con il coinvolgimento delle altre strutture organizzative interessate dell’Azienda;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- di approvare il “Programma di sviluppo delle Cure Domiciliari Integrate nella ASL di Cagliari”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di promuovere l’attivazione delle conseguenti azioni di carattere programmatico e riorganizzativo, demandando alle Direzioni dei Distretti Sociosanitari, alla Direzione del Dipartimento dei Distretti, alla Direzione dei Servizi Sociosanitari la predisposizione delle linee di indirizzo e di integrazione intraaziendale e interistituzionale necessarie, nonché la definizione delle procedure operative, con il coinvolgimento delle altre strutture organizzative interessate dell’Azienda;
- di comunicare la presente deliberazione all’Assessorato Regionale dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, ai sensi dell’art. 29, c. 2 della LR 10/2006.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Gianluca Calabrò

Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Storelli

Il Commissario Straordinario
Dott. Emilio Simeone